



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 10 - 11 MARZO 2026

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 662 del 14.10.2025

PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, FORMULATA DALLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PAESAGGIO AI SENSI DELL'ART. 137 DEL D.LGS 42/2004 E S.M.I.. DELL'AREA RESIDUALE DALL'ATTUALE PERIMETRO DELLA RISERVA NATURALE DEL BORSACCHIO DI CUI ALLA L.R. N. 4 DEL 25/01/2024 E DELLE AREE LIMITROFE, SITE NEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE). PRESA D'ATTO

Deliberazione n. 72 del 17.02.2026

PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO "AGGIORNAMENTO DELLA GOVERNANCE DELLA RETE REGIONALE DELLE MALATTIE RARE".

REGIONE ABRUZZO - DPF - DIPARTIMENTO SANITÀ

Determinazioni

Determinazione n. DPF/16 del 27.02.2026

PRESA D'ATTO, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1, DEL D.L. 95/2025 CONVERTITO DALLA LEGGE N.118/2025, DELL'ELENCO DELLE AZIENDE FORNITRICI DI DISPOSITIVI MEDICI PER GLI ANNI 2015, 2016, 2017 E 2018 CHE HANNO PROVVEDUTO AL PAGAMENTO DELLE QUOTE DI RIPIANO. PRIMA INTEGRAZIONE ALLA DETERMINAZIONE N. DPF/106/2025.

Determinazione n. DPF023/20 del 23 Febbraio 2026

ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI AUDITOR ELENCO "B", AGGIORNAMENTO ALBO.

REGIONE ABRUZZO - DPH - DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Determinazioni

Determinazione Dirigenziale n° 106/DPH012 del 20.02.2026

Art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Trattamento di

mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA VAL VIBRATA-VALLE DEL TRONTO PICENO – MOBILITÀ IN DEROGA ANNO 2025 - RIF. VERBALE DI RIUNIONE DELLA C.R.P.L.DEL 21/05/2025.

COMUNE DI NOCCIANO

Graduatorie

Graduatoria

Graduatoria Definitiva - Bando Generale E.R.P. n. 1/2024 - Comune di Nocciano

COMUNE DI VILLETTA BARREA

Graduatorie

Graduatoria

Bando di Concorso del 2024 - Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi ATER nel Comune di Villetta Barrea

ERSI ABRUZZO

Pubblicazioni di interesse regionali

ESTRATTO DECRETO ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DI BENI UTILIZZATI PER SCOPO DI INTERESSE PUBBLICO EX ART. 42/BIS DEL DPR 327/01

Realizzazione di lavori di integrazione dell'Acquedotto del Sinello di Atesa con l'Acquedotto del Verde

AMS 63.0 SRL

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Progetto di realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 995,28 kWp e opere di connessione nel Comune di Rosciano (PE) in Strada Comunale Del Molino.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC032 SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO
DPC032001 UFFICIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO**

DGR n. 662 del 14/10/2025

OGGETTO: PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, FORMULATA DALLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PAESAGGIO AI SENSI DELL'ART. 137 DEL D.LGS 42/2004 E S.M.I.. DELL'AREA RESIDUALE DALL'ATTUALE PERIMETRO DELLA RISERVA NATURALE DEL BORSACCHIO DI CUI ALLA L.R. N. 4 DEL 25/01/2024 E DELLE AREE LIMITROFE, SITE NEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE). PRESA D'ATTO



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 14/10/2025

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC032 SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO
DPC032001 Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio

OGGETTO: Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico, formulata dalla Commissione Regionale per il Paesaggio ai sensi dell'art. 137 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.. dell'area residuale dall'attuale perimetro della Riserva Naturale del Borsacchio di cui alla L.R. n. 4 del 25/01/2024 e delle aree limitrofe, site nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE). Presa d'atto

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, di seguito denominato: Codice, è possibile assoggettare a specifica disciplina di tutela particolari aree e immobili per i quali sussiste il notevole interesse pubblico;
- la normativa prevede che sia un'apposita commissione, definita dall'art. 137 del Codice, a valutare la sussistenza del notevole interesse pubblico, sulla base di una proposta formulata ai sensi dell'art. 138, comma 1, “con riferimento ai valori storici, culturali, naturali, morfologici, estetici espressi dagli aspetti e caratteri peculiari degli immobili o delle aree considerati ed alla loro valenza e qualità identitaria in rapporto al territorio in cui ricadono”;
- la L.R. n. 58 del 20 dicembre 2023 “ Nuova legge urbanistica sul governo del territorio” all'art. 96 disciplina l'istituzione della Commissione regionale per il paesaggio, prevedendo che la Giunta Regionale ne stabilisca, in conformità con l'art. 137, comma 2, del D.Lgs. 42/2004, la composizione, le modalità di funzionamento e ne designi il Presidente;
- con D.G.R. n 598 del 30 settembre 2024 la Giunta Regionale ha individuato il Presidente della Commissione regionale per il Paesaggio e ne ha stabilito la composizione e le modalità di funzionamento;
- con D.P.G.R. n.23 del 22 maggio 2025 è stata nominata la Commissione Regionale per il Paesaggio ;

DATO ATTO che:

- la proposta di dichiarazione in oggetto trae origine dall'iniziativa avviata dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 310 del 04/06/2024, finalizzata alla definizione di un regime di tutela paesaggistico dell'area della Riserva Naturale del Borsacchio sita nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) oggetto di ripermimetrazione effettuata con la L.R. 4 del 25/01/2024;

- l'attività di redazione della proposta è stata elaborata in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo, territorialmente competente;
- in data 19/11/2024 nelle more della formalizzazione della nomina della Commissione, i componenti interessati per territorio hanno effettuato un sopralluogo sulle aree oggetto della proposta di dichiarazione;
- la Commissione riunitasi nella prima seduta del 11/06/2025, alla luce della valutazione della documentazione predisposta per l'istanza di dichiarazione, ed in considerazione delle valutazioni emerse relative alla qualità paesaggistica di ulteriori porzioni di territorio circostanti l'ex perimetro della Riserva Naturale del Borsacchio, ha determinato l'opportunità di estendere il perimetro da sottoporre a valutazione ai fini della dichiarazione di pubblico interesse, sia al centro di Montepagano ed alle aree limitrofe al medesimo e sia alle porzioni di territorio posto a Nord del perimetro in esame, fino a ricomprendere una porzione della Frazione di Colonia Spiaggia.
- nella riunione della Commissione tenutasi in data 01/07/2025, a seguito della presentazione dello studio redatto dalla Soprintendenza ed approvato dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell'Abruzzo (COREPACU) con verbale del 30/06/2025, inerente l'ampliamento della perimetrazione dell'area da sottoporre a dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, c.1 lett.re a), c), d) estesa al sistema delle colline del Borsacchio e Colle Vraddo, la Commissione ravvisata la pertinenza del predetto studio con le finalità di cui all'istanza di dichiarazione di pubblico interesse discussa nella seduta del 11/06/2025, ha determinato l'integrazione di quest'ultima con il contributo redatto dalla Soprintendenza ed acquisito agli atti al prot. RA 274312/25 del 30/06/2025;
- alla riunione della Commissione tenutasi in data 01/07/2025 è stato invitato a partecipare il Comune di Roseto degli Abruzzi (TE), in tale occasione il Sindaco Dott. Mario Nugnes ha esposto la propria posizione riportata nel verbale della seduta, successivamente integrata con la dichiarazione trasmessa con pec in data 15/07/2025 ed acquisita al prot. n. 296505/25;
- a seguito dei suddetti incontri e sulla base di quanto emerso da un approfondito lavoro istruttorio, la cui documentazione è agli atti della Direzione Ambiente-Territorio – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio, la Commissione in data 15/07/2025 è pervenuta all'approvazione ultima della documentazione inerente la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico e relativa perimetrazione dell'area in oggetto, ricompresa ed integrata nell'ampliamento areale al sistema delle Colline del Borsacchio, ed alla retrostante area di Colle Vraddo previsto nel contributo redatto dalla Soprintendenza, così come descritta

e rappresentata nella documentazione di cui all' Allegato A parte integrante della presente deliberazione;

- la proposta di dichiarazione riconosce il notevole interesse pubblico del territorio descritto nell' Allegato A e relativo al sistema delle colline del Borsacchio e Colle Vraddo, ai sensi dell' art. 136 co.1 lette.re a), c) e d), in quanto le aree in considerazione mostrano spiccate qualità paesaggistiche derivanti dalla presenza di singolari caratteristiche naturali connesse alla presenza di un sistema di insediamento storico fortemente riconoscibile, che materializza il concetto di 'paesaggio' di cui all'art. 131 del Codice quale "*parte omogenea di territorio i cui caratteri derivano dalla natura, dalla storia umana e dalle reciproche interrelazioni*", ed in particolare il suddetto territorio mostra:
 - *cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica*': tutto il territorio in questione tenuto conto della presenza dei calanchi con tutto il paesaggio agrario così come conservato, anche grazie alla presenza della Riserva fino al 2023, con i suoi elementi antropici e i centri storici di Montepagano e Cologna paese;
 - *complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici*': il centro storico di Montepagano e il completo sistema delle architetture rurali distribuite nei fondi agricoli;
 - *le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze*: si possono riconoscere gli innumerevoli punti di belvedere che si possono individuare lungo la rete viaria - che di fatto costituisce luogo di continue visuali dinamiche che consentono di cogliere le caratteristiche del territorio - nei centri storici di Montepagano e di Cologna Paese, nel punto detto 'croce di Montepagano';
- la proposta, in base a quanto prescritto dall'art. 138, comma 1 del Codice, è accompagnata dalle prescrizioni d'uso "*intese ad assicurare la conservazione dei valori espressi*" dalle aree da sottoporre a tutela.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 139, comma 1 del Codice, " la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui all'art. 138, corredata di planimetria redatta in scala idonea alla puntuale individuazione degli immobili e delle aree che ne costituiscono oggetto, è pubblicata per novanta giorni all'albo pretorio e depositata a disposizione del pubblico presso gli uffici dei comuni interessati. La proposta è altresì comunicata alla città metropolitana e alla provincia interessate";
- ai sensi del citato art. 139, comma 2 del Codice, "dell'avvenuta proposta e relativa

- pubblicazione è data senza indugio notizia su almeno due quotidiani diffusi nella regione interessata, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e sui siti informatici della regione e degli altri enti pubblici territoriali nel cui ambito ricadono gli immobili o le aree da assoggettare a tutela”;
- ancora ai sensi del citato art. 139, comma 2, “ dal primo giorno di pubblicazione decorrono gli effetti di cui all’art. 146, comma 1” (“I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell'articolo 142, o in base alla legge, a termini degli articoli , , e , non possono distruggerli, né introdurre modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione”);
 - ai sensi del citato art. 139 , comma 3, “ Per gli immobili indicati alle , viene altresì data comunicazione dell'avvio del procedimento di dichiarazione al proprietario, possessore o detentore del bene”;
 - ai sensi del citato art. 139, comma 5, “entro i trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione di cui al comma 1, i Comuni, le Città metropolitane, le Province, le Associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e gli altri soggetti interessati possono presentare osservazioni e documenti alla Regione, che ha altresì facoltà di indire un’inchiesta pubblica”;
 - ai sensi dell’art. 140, comma 1 del Codice, “la Regione, sulla base della proposta della Commissione, esaminati le osservazioni e i documenti e tenuto conto dell’esito dell’eventuale inchiesta pubblica, entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza dei termini di cui all’articolo 139, comma 5, emana il provvedimento relativo alla dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili e delle aree indicati, rispettivamente, alle lettere a) e b) e alle lettere c) e d) del comma 1 dell'articolo 136”.

RITENUTO pertanto opportuno che la Giunta regionale prenda atto della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui all’ Allegato A , formulata dalla Commissione Regionale per il Paesaggio ed approvata all’unanimità giusto verbale del 15/07/2025 , relativa alla porzione di territorio del Comune di Roseto degli Abruzzi rappresentato dal sistema delle Colline del Borsacchio e Colle Vraddo, da assoggettare a tutela ai sensi dell’art. 136, comma 1, lettere a), c) e d) del Codice e della relativa perimetrazione;

CONSIDERATO che la presente deliberazione costituisce presa d’atto, da parte della Giunta regionale, delle risultanze istruttorie di un procedimento valutativo di natura tecnica operato dalla

competente Commissione, organo misto a composizione tecnica qualificata, in osservanza delle disposizioni del Codice;

RILEVATO che la presente deliberazione è altresì finalizzata a dare mandato agli Uffici regionali per la pubblicazione della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico della suddetta area in Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) rendendo così immediatamente operative, in regime di salvaguardia, le misure di tutela dell'interesse paesaggistico riconosciuto dalla sopra citata commissione per tale territorio;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

RILEVATA l'assenza di dati da omettere o minimizzare e quindi di poter procedere all'integrale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione;

DATO ATTO

- che il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio (DPC032), competente nella materia trattata nella presente, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;
- che il Direttore del Dipartimento Territorio - Ambiente (DPC) sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al precedente punto, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento medesimo;

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

Per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e condivise:

DELIBERA

- DI PRENDERE ATTO della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico con la relativa perimetrazione (di cui all'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione), formulata dalla Commissione di cui all'art. 137 del D.lgs. 42/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ed art. 96 della L.R.58/2024, relativa alla porzione di territorio del Comune di Roseto degli Abruzzi rappresentato dal sistema delle Colline del Borsacchio e Colle Vraddo, da assoggettare a tutela ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a), c) e d) ;

- DI DARE MANDATO agli Uffici regionali del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio – DPC032 - di procedere alla pubblicazione della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico relativa alla porzione di territorio del Comune di Roseto degli Abruzzi rappresentato dal sistema delle Colline del Borsacchio e Colle Vraddo, secondo le modalità stabilite dal Codice e richiamate in premessa, con conseguente decorrenza degli effetti di cui all'art. 146, comma 1 del Codice, richiamati dall'art. 139, comma 2;
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- DI DISPORRE la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul sito istituzionale della Regione, rilevata l'assenza di dati da omettere o minimizzare;
- DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURAT.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC032 SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO
DPC032001 UFFICIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Eligio Di Marzio
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Eligio Di Marzio
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC032 SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO
Dario Ciamponi
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A00 PRESIDENTE Ricostr.ne;Prot. civile;Prog.ne naz.le,comun. pol. eur.;Deleg. Roma;Avv.ra;Stampa;Affari giunta;Indir. contr. AGIR;Progr.
restart;Urb. Terr.;Demanio m.;Paesaggi;Energia;Rifiuti;Turismo.
Marco Marsilio
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato:	1-ALLEGATO_A_parte 1 Verbale-seduta15.07.2025+proposta_dichiarazione.pdf
Impronta	251D0D3010C820340548122BA4E57BC016CEF9EF88D856A36DB700379A0984F9
Nome allegato:	2-ALLEGATO A_parte 2 Mappa catastale-Allegato 1 -proposta-parte1.pdf
Impronta	E797B4019955379868086B4AC58BC149F00F483107E24CD08F849307592F0B8F
Nome allegato:	2-ALLEGATO A_parte 2 Mappa catastale-Allegato 1 -proposta-parte2.pdf
Impronta	008735325E9B66349F64416E41D10350E9003A74E4E318AC01A63D01D197C7A6
Nome allegato:	3-ALLEGATO_A_parte 3 Perimetro proposta vincolo su PRG-Allegato 2-proposta.pdf
Impronta	F947190AAF2A3DE1EECC514B5E4E4D9D1B7BEEB312D82A4E232B3CE517FD3FA3
Nome allegato:	4-ALLEGATO A_parte 4 PRP e perimetro proposta vincolo-Allegato 3-proposta.pdf
Impronta	817DB7967963880753221E751B21294EF2FAEDAB49A9DECBDA8DEF496AC30A44
Nome allegato:	5-ALLEGATO A_parte 5 Elaborato_Fotografico-Allegato 4-proposta.pdf
Impronta	08DA5F9840A3750DBABA5B927D14080E64063A2F0949E0534B2B65601B29686F
Nome allegato:	6-ALLEGATO A_parte 6 C.T.R-1_5000- Perimetro proposta Vincolo e ex Riserva Borsacchio_Allegato 5-p.pdf
Impronta	5813AE70687840C6DCA41530B05774689DB9DB56213EF6E892911DB16A226548
Nome allegato:	7-ALLEGATO A parte 7 C.T.R-1_5000- perimetro proposta vincolo_Allegato 6 _proposta.pdf
Impronta	1D8415FE5F0D8EF3C936C1C24B4369319F511F2EF753B062AC7E081F7B22DE37
Nome allegato:	8-ALLEGATO A parte 8-IGM_perimetro proposta vincolo-Allegato 7 -proposta.pdf
Impronta	093FB7E6681A020E54C57AC9CDF35062A1418540874A872929213C3BEA2C7627
Nome allegato:	9-ALLEGATO A parte 9 -Ortofotoregione Abruzzo1982_1986_Allegato 8-proposta.pdf
Impronta	71685A48FB8B4FD1547572996AD4E81783D6B45A4D86B25E36E3BA2A356E0AA6
Nome allegato:	10-ALLEGATO A parte 10 -Ortofoto Regione Abruzzo 2018-2019 e Perimetro-Allegato 9-proposta.pdf
Impronta	2F4FE6613E6997C49117962055D18815A91CB735C6F919EF84FED85BE104DD70
Nome allegato:	11-ALLEGATO A parte 11-Ortofoto Regione Abruzzo 2018-2019 perimetro e ex-Riserva Borsacchio-Allegato.pdf
Impronta	EA07E0A636A40D34035E242BB2652C91F24D9D8811901F277542E53720067D71
Nome allegato:	12-ALLEGATO A parte 12-Vincoli_Paesagg_esistenti-CTR1_5000-Allegato 11-proposta.pdf
Impronta	937E4A0D2BFD749A58D63F8675D4E323A2CF01AD1CABFFCA83A6D084B976C502
Nome allegato:	13-ALLEGATO A parte 13- Contributo_Soprintendenza_allegato a proposta.pdf
Impronta	A3DBA4488C9D15DCA4F06B0DD272A3218994180C3E0D2166CC39C110E8826FD0

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC032 SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO
DPC032001 UFFICIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 14/10/2025 14:17:21
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 14/10/2025 14:42:25
Nr. di serie certificato: 7635241055269235859

Allegati per Deliberazione n. 662 del 14.10.2025

Allegato A_Link per accesso alla documentazione allegata alla delibera

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-06/link-pubblicazione-burat-riserva-del-borsacchio-signed.pdf>

Hash: 1a2e4cf9a6a41882b538a94a2685643c



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E MEDICINA CONVENZIONATA
DPF027001 UFFICIO ASSISTENZA OSPEDALIERA**

DGR n. 72 del 17/02/2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO "AGGIORNAMENTO DELLA GOVERNANCE DELLA RETE REGIONALE DELLE MALATTIE RARE".



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 17/02/2026

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027001 Ufficio Assistenza Ospedaliera

OGGETTO: Presa d'atto e approvazione del documento tecnico "Aggiornamento della governance della Rete regionale delle malattie rare".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il DPCM 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)", con particolare riferimento all'art. 52 ed all'Allegato 7 sul sistema delle esenzioni per malattia rara;
- l'Accordo Rep. Atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023 sul Piano Nazionale Malattie Rare 2023-2026 e sul riordino della Rete Nazionale per le malattie rare;

VISTE

- la D.G.R. 22 dicembre 2017, n. 808 *"Rete regionale per le malattie rare e screening neonatale esteso – presa d'atto e approvazione documento tecnico regionale"*, con cui la Regione Abruzzo ha definito la Rete regionale per le Malattie Rare e lo screening neonatale esteso;
- la D.G.R. 11 dicembre 2023, n. 870 con la quale è stato recepito il citato Accordo Rep. Atti n.121/CSR del 24 maggio 2023 e sono stati affidati all'Agenzia Sanitaria Regionale (ASR) Abruzzo - sede del registro regionale delle malattie rare nonché del Gruppo tecnico rete regionale malattie rare - gli adempimenti relativi alla attuazione del Piano nazionale delle malattie rare 2023-2026 e del documento per il "Riordino della rete nazionale delle malattie rare", nonché la valutazione della rispondenza della rete regionale all'Accordo Rep.atti 121/CSR;
- la D.G.R. 31 gennaio 2024, n. 73, recante *"Piano Nazionale Malattie rare 2023-2026. Definizione della Rete regionale delle malattie rare in attuazione della DGR 870/2023"* con cui, in recepimento di quanto disposto dall'Accordo sopra richiamato, si è provveduto, tra l'altro, ad approvare il *"Riordino della rete regionale delle malattie rare Accordo rep. Atti n.121 CSR del 24 maggio 2023"* e l'elenco dei *"Centri di riferimento della rete regionale delle malattie rare"* individuando il Centro di coordinamento regionale delle malattie rare presso la U.O.C di pediatria PO Pescara, che svolge la propria funzione attraverso lo sportello malattie rare e metaboliche della ASL di Pescara;

ATTESO tuttavia che l'assetto della rete delineato presenta criticità, evidenziate sia dai Ministeri affiancanti sia dalle Associazioni operanti in materia di malattie rare -come risulta dai verbali della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di assistenza dell'11 dicembre 2024 e del 10 luglio 2025, nonché dai verbali dell'ASR Abruzzo relativi agli incontri del 30 ottobre 2025 e del 27 novembre 2025 sulla "Governance del centro di coordinamento regionale e della rete delle malattie rare" - rendendo necessario un aggiornamento della governance della rete stessa;

PRESO ATTO del documento tecnico intitolato *“Aggiornamento della governance della Rete regionale delle malattie rare”*, predisposto dall’ASR Abruzzo nell’ambito delle funzioni assegnate dalla DGR n. 870/2023 e trasmesso con nota prot. ASR n. 980 del 9/12/2025;

CONSIDERATO CHE lo scopo del predetto documento è revisionare ed aggiornare la governance della Rete regionale delle malattie rare, al fine di garantire una strategia integrata, di sistema, centrata sui bisogni assistenziali della persona affetta da malattia rara, tenendo conto sia dell’attuale normativa nazionale che delle esperienze già maturate in Abruzzo in tema di malattia rara;

ATTESO CHE il documento chiarisce in modo puntuale ruoli, funzioni e standard del Centro di Coordinamento regionale, dei Centri di riferimento, delle modalità di raccordo tra le strutture, del sistema di validazione dei Piani terapeutici e della gestione del Registro regionale;

RITENUTO di procedere alla presa d’atto e all’approvazione del documento tecnico denominato *“Aggiornamento della Governance della Rete Regionale delle Malattie Rare”*, **allegato** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, come atto di indirizzo tecnico-organizzativo finalizzato all’aggiornamento della governance della Rete regionale delle malattie rare;

STABILITO che:

- data la strategicità della funzione rivestita dal Centro di Coordinamento e considerata l’importanza di garantire la continuità assistenziale nella fase di transizione dall’età pediatrica all’età adulta, il Centro di Coordinamento, che rimane in capo alla ASL di Pescara, debba ivi trovare un’allocazione strutturale pienamente rispondente alle funzioni svolte, alla luce dell’expertise maturata e dei risultati positivi registrati dalle attività di monitoraggio, demandando alla stessa ASL la garanzia del rispetto degli standard organizzativi previsti;
- la ASL di Pescara dovrà adottare apposita Deliberazione Aziendale, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto, per formalizzare sede, personale assegnato e modalità di accesso al Centro di Coordinamento; tale provvedimento dovrà essere tempestivamente trasmesso al Dipartimento Sanità e all’ASR Abruzzo;

STABILITO, altresì, che l’aggiornamento della Rete delle malattie rare sia avviato, in coerenza con i contenuti del Piano nazionale Malattie rare e secondo quanto definito nell’allegato tecnico, entro un anno dalla pubblicazione sul BURAT del presente provvedimento;

PRECISATO CHE sono confermate tutte le altre disposizioni regionali vigenti in materia di malattie rare non in contrasto con il presente provvedimento;

CONSIDERATO che allegato al presente atto sensi della DGR 328/2025, è stato compilato l’Allegato C *“Attestazione per la verifica dell’insussistenza di possibili ipotesi di aiuti di stato: esonero dalla valutazione ex ante”*;

DATO ATTO che con la sottoscrizione della presente proposta di deliberazione, il Direttore del Dipartimento e il Dirigente del Servizio competente:

- attestano che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale e che la stessa è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;
- ai sensi degli art. 23 e 24 della L.R. n.77/99, esprimono il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del provvedimento, apponendovi la propria firma in calce;

VISTA la L.R. 77/1999 e successive modificazioni e integrazioni;

con voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte

- a) **di prendere atto** del documento tecnico *“Aggiornamento della Governance della Rete Regionale delle Malattie Rare”*, trasmesso dall’ASR Abruzzo con nota prot. 980/2025;
- b) **di approvare** il documento tecnico *“Aggiornamento della Governance della Rete Regionale delle Malattie Rare”*, **allegato** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, come atto di indirizzo tecnico-organizzativo di aggiornamento della governance della Rete regionale delle malattie rare;
- c) **di stabilire** che:
 - data la strategicità della funzione rivestita dal Centro di Coordinamento e considerata l’importanza di garantire la continuità assistenziale nella fase di transizione dall’età pediatrica all’età adulta, il Centro di Coordinamento, che rimane in capo alla ASL di Pescara, debba ivi trovare un’allocazione strutturale pienamente rispondente alle funzioni svolte, alla luce dell’expertise maturata e dei risultati positivi registrati dalle attività di monitoraggio, demandando alla stessa ASL la garanzia del rispetto degli standard organizzativi previsti;
 - la ASL di Pescara dovrà adottare apposita Deliberazione Aziendale, entro 20 giorni dalla pubblicazione della presente Deliberazione, per formalizzare sede, personale assegnato e modalità di accesso al Centro di Coordinamento; tale provvedimento dovrà essere tempestivamente trasmesso al Dipartimento Sanità e all’ASR Abruzzo;
- d) **di stabilire**, altresì, che venga avviato l’aggiornamento della Rete delle malattie rare, in coerenza con i contenuti del Piano nazionale Malattie rare, secondo quanto definito nell’allegato tecnico, entro un anno dalla pubblicazione sul BURAT del presente provvedimento;
- e) **di precisare che** sono confermate tutte le altre disposizioni regionali vigenti in materia di malattie rare non in contrasto con il presente provvedimento;
- f) **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero della Salute ed al Ministero dell’Economia e Finanze ai fini del monitoraggio del Piano di rientro e dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- g) **di trasmettere** il presente provvedimento ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità, all’ASR Abruzzo e alle ASL della Regione Abruzzo, ai fini della concreta applicazione di quanto nello stesso contenuto e disposto, ciascuno per quanto di competenza;
- l) **di demandare** alle ASL regionali la notificazione del presente atto ai Centri della rete regionale delle malattie rare di rispettiva afferenza;
- m) **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURAT.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E MEDICINA CONVENZIONATA
DPF027001 UFFICIO ASSISTENZA OSPEDALIERA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Marianna Mancini
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Marianna Mancini
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
Barbara Morganti
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: ALL_Aggiornamento Governance Rete MR (2).pdf

Impronta 3EBB97F74C02EC4BB044A141BA8BA563FA25E45B89AD85037DCE2B0F3063EF0E

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E MEDICINA CONVENZIONATA
DPF027001 UFFICIO ASSISTENZA OSPEDALIERA**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 17/02/2026 17:16:36
Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 17/02/2026 17:52:44
Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 72 del 17.02.2026

Allegato _Aggiornamento della Governance della Rete Regionale delle Malattie Rare

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-06/all-aggiornamentogovernanceretemr2.pdf>

Hash: a4a49d43e1ff1a3a539d36f4c099edb8



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N° DPF/16 del 27/02/2026

DIPARTIMENTO SANITA'

Servizio RISORSE UMANE E FINANZIARIE SSR

Ufficio Gestione economico-finanziaria

Oggetto PRESA D'ATTO, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1, DEL D.L. 95/2025 CONVERTITO DALLA LEGGE N.118/2025, DELL'ELENCO DELLE AZIENDE FORNITRICI DI DISPOSITIVI MEDICI PER GLI ANNI 2015, 2016, 2017 E 2018 CHE HANNO PROVVEDUTO AL PAGAMENTO DELLE QUOTE DI RIPIANO. PRIMA INTEGRAZIONE ALLA DETERMINAZIONE N. DPF/106/2025.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTI - il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ed, in particolare, l'articolo 9-ter, comma 9-bis, inserito dall'art. 18 del D.L. 9 agosto 2022, n. 115/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142;

- il Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, Serie generale n. 216, che certifica il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. DPF/121 del 13/12/2022, recante: "*D.M. 6 Luglio 2022 "Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018" – Adempimenti attuativi –*", con la quale, sulla base del fatturato per acquisto di dispositivi medici 2015-2018 accertato e deliberato da ciascuna ASL, la regione ha provveduto a individuare l'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici ed i relativi importi di ripiano da queste dovuti alla Regione Abruzzo (quota 100%);

VISTO il DECRETO-LEGGE 30 marzo 2023, n. 34 Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali, convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56 (in G.U. 29/05/2023, n. 124). che all'art. 8, comma 3 prevede: "*Le aziende fornitrici di dispositivi medici, che non hanno attivato contenzioso o che intendono abbandonare i ricorsi esperiti avverso i provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e contro i relativi atti e provvedimenti presupposti versano a ciascuna regione e provincia autonoma, entro il 30 novembre 2023, la restante quota rispetto a quella determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del citato decreto-legge n. 78 del 2015 nella misura pari al 48 per cento dell'importo indicato nei predetti provvedimenti regionali e provinciali. Per le aziende fornitrici di dispositivi medici che non si avvalgono della facoltà di*

cui al primo periodo, resta fermo l'obbligo del versamento della quota integrale a loro carico, come determinata dai richiamati provvedimenti regionali o provinciali”;

VISTE le pronunce da parte della Corte costituzionale, delle sentenze nn. 139/2024 e 140/2024:

- La prima, tra l'altro dichiarava *“l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 (Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali), convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 2023, n. 56, nella parte in cui non estende a tutte le aziende fornitrici di dispositivi medici la riduzione al 48 per cento della quota determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'art. 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78”;*

- La seconda, tra l'altro, dichiarava *“non fondate, quanto al quadriennio 2015-2018, le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali), convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, sollevate, in riferimento agli artt. 3, 23, 41 e 117, primo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione all'art. 1 del Protocollo addizionale alla Convenzione europea per i diritti dell'uomo, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sezione terza quater”;*

VISTA la nota prot. 457360/24 del 26/11/2024, recante *“Payback dispositivi medici anni 2015-2018. Sentenze Corte Costituzionale nn. 139/2024 e 140/2024 e adempimenti conseguenti”*, con la quale la Regione, al fine di determinare la quota del 48% dell'importo del ripiano da attribuire a ciascun fornitore ha chiesto alle ASL regionali se alla data risultassero variazioni degli importi di fatturato certificati nelle rispettive deliberazioni dei Direttori Generali e, nel caso, di produrre una dichiarazione recante per ciascun fornitore oggetto di rettifica e per ciascun anno:

- la ragione sociale;
- la partita iva;
- l'importo di fatturato indicato nella deliberazione;
- l'importo di fatturato rideterminato;
- le fatture espunte.

CONSIDERATE le seguenti comunicazioni di *“Accoglimento di istanza di revisione del Pay Back dispositivi medici 2015-2018”*, con le quali le ASL, a seguito di interlocuzioni con alcune delle aziende fornitrici individuate con determinazione n. DPF/121/2022 e dei conseguenti approfondimenti, hanno accertato e comunicato alla Regione il corretto ammontare del fatturato per acquisto di dispositivi medici determinando la modifica della quota di payback ad esse attribuita:

- ASL 201 nota prot. 0223212/24 del 3/12/2024, acquisita al prot. Regionale n. 0469392/24 del 3/12/2025 relativa alla rideterminazione del fatturato della ditta GE Healthcare srl;
- ASL 202 nota prot. 128420 del 03/12/2024, acquisita al prot. Regionale n. 0469324/24 del 3/12/2024, relativa alla rideterminazione del fatturato della ditta GE Healthcare srl; nota acquisita al prot. Regionale n. 0449931/25 del 13/11/2025, relativa alla rideterminazione del fatturato della ditta PACO SRL
- ASL 204 nota prot. 0097472/24 del 03/12/2024, acquisita al prot. Regionale n. 0469358/24 del 3/12/2024 relativa alla rideterminazione del fatturato delle Ditte Germa SPA, MSD Italia srl, GE Healthcare srl, MEDITREND snc, Nacatur SRL; nota prot. 0092885/25 del

18/11/2025 acquisita al prot. regionale n. 742330/25 del 18/11/2025, relativa alla rideterminazione del fatturato della ditta PACO SRL;

VISTO il DECRETO-LEGGE 30 giugno 2025 , n. 95 recante: *“Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali”*, che all'art. 7, comma 1 prevede: *“Per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 gli obblighi a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici previsti dalle disposizioni di cui all'articolo 9-ter, comma 9, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, si intendono assolti con il versamento, in favore delle regioni ((e delle province autonome di Trento e di Bolzano)), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge, della quota del 25 per cento degli importi indicati nei provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del medesimo decreto-legge n. 78 del 2015. L'integrale versamento dell'importo di cui al primo periodo estingue l'obbligazione gravante sulle aziende fornitrici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, precludendo loro ogni ulteriore azione giurisdizionale connessa con l'obbligo di corresponsione degli importi relativi agli anni predetti.*

Decorso il predetto termine dei trenta giorni, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano accertano l'avvenuto versamento dell'importo pari alla quota ridotta di cui al primo periodo con provvedimenti pubblicati nei rispettivi bollettini e siti internet istituzionali e comunicati senza indugio alla segreteria del tribunale amministrativo regionale del Lazio, determinando la cessazione della materia del contendere con riferimento ai ricorsi esperiti avverso i provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del citato decreto-legge n. 78 del 2015, con compensazione delle spese di lite”. [omissis]

PRECISATO che, a seguito dell'emanazione del DL 95/2025, la Regione ha provveduto a calcolare la quota del 25% degli importi di payback risultanti ancora da versare, divisi per ciascuna azienda debitrice. Tali informazioni sono state pubblicate sul sito internet regionale istituzionale, nella pagina web dedicata alla Sanità;

RICHIAMATA la Determinazione n. DPF/106 del 10/12/2025 con cui è stato accertato l'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento del payback relativo all'acquisto di dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

PRECISATO che la Determinazione n. DPF/106/2025 è stata trasmessa al tribunale amministrativo del Lazio e pubblicata sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione nella pagina web <https://sanita.regione.abruzzo.it/canale-operatori/pay-back-sui-dispositivi-medici>, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del DL 95/2025;

VISTO l'elenco dei provvisori d'entrata relativi al Payback dispositivi medici ai sensi dell'art. 7 del DL 95/2025, aggiornato alla data del 20/02/2026 dal Servizio Assistenza farmaceutica DPF003 e trasmesso al Servizio Risorse Umane e Finanziarie SSR con nota prot. n. 0073032/26 del 20/02/2026, il quale comprende ulteriori incassi rispetto a quelli formalmente accertati con Determinazione DPF/106/2025, riferiti al periodo intercorrente dal 02/12/2025 al 20/02/2026;

VISTO l'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riepiloga i soli incassi ricevuti dalla Regione a titolo di payback dispositivi medici 2015-2018 nel periodo intercorrente dal 2/12/2025 al 20/02/2026 e, pertanto, integra quanto accertato nella citata Determinazione DPF/106/2025;

RITENUTO di accertare l'elenco integrativo delle aziende fornitrici di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento del payback dispositivi medici anni 2015-2018 nel periodo intercorrente dal 2/12/2025 al 20/02/2026, **allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce l'allegato alla Determinazione n. DPF/106/2025 e riepiloga tutti gli incassi ricevuti dalla Regione a titolo di payback dispositivi medici 2015-2018 fino al 20/02/2026;

PRESO ATTO della necessità, ai sensi dall'art. 7, comma 1 del DL 95/2025:

- di trasmettere il presente atto al tribunale amministrativo del Lazio;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT);
- di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione, nella pagina web <https://sanita.regione.abruzzo.it/canale-operatori/pay-back-sui-dispositivi-medici> dedicata al "Payback dispositivi medici 2015-2018";

RITENUTO, ai fini della valutazione ex DGR 407/2024, di attestare che il presente atto è da ritenersi "in esonero" in quanto atto con valenza meramente organizzativa di risorse umane o strumentali senza previsione di oneri e, pertanto, è compilata la scheda di cui all'Allegato C della DGR 328/2025;

VISTI:

- il D. Lgs. n.502/92 e s.m.i.;
- la L.R. 14.09.1999, n. 77, concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;
- il d. lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

- 1) di accertare l'elenco integrativo delle aziende fornitrici di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento del payback dispositivi medici anni 2015-2018 nel periodo intercorrente dal 2/12/2025 al 20/02/2026, **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto dell'**Allegato 2** parte integrante e sostanziale del presente atto che sostituisce l'allegato alla Determinazione n. DPF/106/2025 e riepiloga tutti gli incassi ricevuti dalla Regione a titolo di payback dispositivi medici 2015-2018 fino al 20/02/2026
- 3) di trasmettere il presente atto al tribunale amministrativo del Lazio, come disposto dall'art. 7, comma 1 del DL 95/2025;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT), come disposto dall'art. 7, comma 1 del DL 95/2025;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione, nella pagina web <https://sanita.regione.abruzzo.it/canale-operatori/pay-back-sui-dispositivi-medici> dedicata al "Payback dispositivi medici 2015-2018," come disposto dall'art. 7, comma 1 del DL 95/2025.

Il Direttore del Dipartimento
Camillo Odio
(firmato digitalmente)

L'Estensore

Elena Lucia Pia Antonacci
(Firmato elettronicamente)

**La Responsabile
dell'Ufficio**

Elena Lucia Pia Antonacci
(Firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

Ebron D'Aristotile
(firmato digitalmente)

Allegati per Determinazione n. DPF/16 del 27.02.2026

Allegato 1

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-06/allegato-1-dpf-16-del-27-02-2026-1.pdf>

Hash: 884c18c368471b906115affde7d1f322

Allegato 2

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-06/allegato-2-dpf-16-del-27-02-2026-1.pdf>

Hash: 8896d6719284477bab0882b3d46330fb



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF023/20**DEL 23 FEBBRAIO 2026****DIPARTIMENTO SANITA'****SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA****UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI I.Z.S.****OGGETTO: ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI AUDITOR ELENCO "B", AGGIORNAMENTO ALBO.**

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa, in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTA la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193, recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l'art. 2 che individua, tra l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta regionale d'Abruzzo n. 276 del 12.04.2010 ad oggetto: "Linee Guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina di Audit";

DATO ATTO che con tale Deliberazione la Giunta regionale, nell'approvare il programma di formazione per gli Auditor, Ispettore ed Esperto tecnico in materia di Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare ed i requisiti per l'esercizio dell'attività, ha istituito l'Elenco Regionale degli Auditor presso il Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, incaricando il Servizio stesso della costituzione, della eventuale suddivisione in sezioni, della validazione e della pubblicazione dell'elenco regionale degli Auditor e la relativa modulistica e documentazione per accedere all'elenco in questione;

VISTA la precedente Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012 ad oggetto: "Costituzione dell'Elenco regionale degli Auditor", con la quale è stato formalmente costituito l'Albo regionale, distinguendolo in n. 3 Sezioni diverse e, precisamente:

- Sezione "A" – riservata ad Auditor per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.;
- Sezione "B" – riservata a Auditor per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).
- Sezione "C" – riservata agli Esperti tecnici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 641 del 28.10.2019 ad oggetto: Approvazione delle Linee Guida della Regione Abruzzo per l'esecuzione del controllo ufficiale ai sensi dei regolamenti della U.E. – Disciplina degli Audit;

PRESO ATTO che con la citata Deliberazione sono state riformate le condizioni per il mantenimento della qualifica di auditor per gli iscritti nell'elenco regionale, i quali dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

per la Sezione "A":

aver eseguito almeno n. 2 audit nell'ultimo triennio verso le Autorità competenti territoriali abruzzesi per OSA: e aver frequentato corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche relative ai controlli ufficiali per almeno 12 ore in un triennio su eventi riconosciuti dal Ministero/Regione;

per la Sezione "B":

aver eseguito almeno n. 3 audit nell'ultimo triennio verso le Autorità competenti territoriali abruzzesi per OSA: e aver frequentato corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche relative ai controlli ufficiali per almeno 24 ore in un triennio su eventi riconosciuti dal Ministero/Regione;

- di precisare che ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor gli interessati dovranno produrre, direttamente al Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria DPF023 – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione (redatta secondo l'allegato **modello B**), alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica meglio precisate al precedente punto del presente provvedimento;
- di stabilire che il Dirigente del Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria provvederà automaticamente ad aggiornare l'Elenco disponendo la cancellazione degli Auditor che non avranno prodotto l'istanza prevista;

VISTE le istanze di iscrizione nell'Elenco degli Auditor Sez. "B" prodotte dalle dott.sse **D'AMATO Serena** e **DI GIANDOMENICO Enrica** – prot. RA/55208/2026 del 10/02/2026:

VERIFICATO che le richiedenti sono in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Elenco regionale degli Auditor per la Sezione richiesta;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di accogliere le istanze sopra generalizzate di iscrizione nell'Elenco Auditor – Sez. "B", attribuendo alle stesse il numero progressivo di iscrizione come di seguito elencato: **dott.ssa D'AMATO Serena RA/210/B** e **DI GIANDOMENICO Enrica RA/211/B** risultanti nella tabella sezionale allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'Elenco regionale degli Auditor Sezione "B", a seguito delle presenti conferme, risulta aggiornato con la data del nuovo termine triennale della validità dell'iscrizione;
3. di rammentare alle iscritte che, ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor, dovranno produrre, direttamente al Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria DPF023 – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione, alla quale dovranno essere acclusi gli attestati

dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica;

4. di pubblicare la presente Determinazione sul B.U.R.A.;
5. di pubblicare gli Elenchi aggiornati sul Portale Sanità della Regione Abruzzo;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Alberto Costantini
(f.to digitalmente)

L'ESTENSORE

Tina Maiori Caratella
f.to elettronicamente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Roberta Torlone
f.to elettronicamente

Allegati per Determinazione n. DPF023/20 del 23 Febbraio 2026

Elenco regionale Auditor – Sezione "B"

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-06/elenco-sez-b-agg-al-23-02-2026-signed.pdf>

Hash: 31c676eb343264d004ade47446ba4962



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n° 106/DPH012 del 20/02/2026

DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO

UFFICIO CRISI AZIENDALI

OGGETTO: art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA VAL VIBRATA-VALLE DEL TRONTO PICENO – MOBILITÀ IN DEROGA ANNO 2025 - RIF. VERBALE DI RIUNIONE DELLA C.R.P.L.DEL 21/05/2025.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 febbraio 2016 che, all'art. 1, ha definito il *“Riconoscimento di crisi industriale complessa, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, per l'area della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno comprendente i Sistemi Locali del Lavoro di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Comunanza e Martinsicuro come definiti dall'Istat nel 2011”*, e che per la regione Abruzzo, comprende i seguenti Comuni della provincia di Teramo:
 - 1) Alba Adriatica
 - 2) Ancarano
 - 3) Civitella del Tronto
 - 4) Colonnella
 - 5) Controguerra
 - 6) Corropoli
 - 7) Martinsicuro
 - 8) Nereto
 - 9) Sant'Egidio alla Vibrata
 - 10) Sant'Omero
 - 11) Torano Nuovo
 - 12) Tortoreto
 - 13) Valle Castellana
- il Messaggio INPS del 10 dicembre 2015, n. 7358, ad oggetto *“Mobilità in deroga. Periodi di concessione di proroga di mobilità in deroga. Chiarimenti”*;
- l'art. 2, comma 1, lett. f), punto 3) del D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 e successive integrazioni, che, al comma 11 dell'art. 44 del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, ha aggiunto il comma 11-bis, il quale prevede che: *“in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134”*;
- l'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, ha previsto che: *“le risorse finanziarie di cui all'art. 44, comma 11-bis, del D. Lgs. 148/2015, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 1 del 1 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473, del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con*

modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017, risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

- la circolare n.13 del 27/06/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha stabilito che la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga, per un periodo massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa e che alla data del 1 gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, può essere concessa senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1° agosto 2014, a condizione che ai lavoratori siano contestualmente somministrate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'ANPAL ed al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Inoltre la medesima circolare prevede che prima di procedere a qualsiasi autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga, le Regioni devono presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il piano regionale di politiche attive del lavoro contenente, oltre alle specifiche misure di politica attiva, anche l'elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori interessati, la data di cessazione del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, la durata del trattamento in prosecuzione e il costo dello stesso. Solo dopo aver ricevuto la comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, la Regione potrà procedere ad autorizzare i trattamenti di mobilità in deroga;
- il verbale di riunione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/07/2017, nel quale si è stabilito che saranno beneficiari della misura solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinario o un trattamento di mobilità in deroga. In relazione alla nozione di area di crisi industriale complessa, è stato precisato che, anche per trattamenti di mobilità, si farà riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore. In relazione alla "contestualità" delle misure di politiche attive cui fa riferimento la circolare n. 13 del 27/06/2017, si concorda che la stessa può essere intesa con una certa elasticità;
- la circolare INPS n. 159 del 31/10/2017, ad oggetto *"Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Art. 53-ter del decreto- legge 24 aprile 2017, n.96. Circolare n. 13 del 27 giugno 2017. Istruzioni contabili. Variazione al piano dei conti"*;
- la nota prot. 0000634, del 19/01/2018 della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, Divisione III, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la quale, con riferimento al comma 139 dell'art. 1 della L. 205/2017, ha comunicato alle regioni interessate che, per tutti gli aspetti applicativi della norma, si rimanda a quanto stabilito nelle circolari n. 30 del 14.10.2016 e n. 7 del 24.03.2017 per il trattamento di CIGS e n. 13 del 27.06.2017, per il trattamento di mobilità in deroga;
- le note prot. 8281 del 17/05/2018 e prot. 8440 del 18/05/2018, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Divisione III – Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, di chiarimenti in merito ai casi in cui un lavoratore, durante il periodo di fruizione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, si rioccupi con contratto a tempo determinato;
- L'art. 1, comma 189, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 che ha stabilito che *"Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziati ulteriori risorse per un importo pari a 70 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le regioni possono destinare, nell'anno 2025, le risorse stanziati ai sensi del primo periodo, in aggiunta a quelle residue dei precedenti finanziamenti, alle medesime finalità del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015 nonché a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96"*;
- il messaggio INPS n. 2066 del 30/06/2025, ad oggetto *"Aree di crisi industriale complessa. Articolo 1, comma 189, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027". Trattamento di integrazione salariale straordinaria e mobilità in deroga. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti"*;
- la circolare n.16 dell' 8/10/2025 della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, Divisione III, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad oggetto *" trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, art.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134 e successivi decreti ministeriali ed accordi di programma.Art.53-ter decreto-legge 24 aprile2017,n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017,n.96"*.

RICHIAMATO il verbale della Commissione Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (CRPL) del 21 Maggio 2025 – Accordo Quadro - ad oggetto “*Area di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno – annualità 2025 -Trattamento di integrazione salariale ai sensi dell’art. 44, comma 11-bis del D. Lgs. 148/2015 e Trattamento di Mobilità in deroga ai sensi dell’art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/06/2017, n. 96 – Rif. L’art. 1, comma 189, della legge 30 dicembre 2024, n. 207*” che, in funzione delle risorse residue, ha disposto la concessione/proroga della mobilità in deroga per un massimo di mesi 12 (dodici), in favore dei lavoratori dell’Area di Crisi industriale complessa Val Vibrata Valle del Tronto Piceno, che alla data del 1° gennaio 2017, risultavano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga e ai quali scade la mobilità ordinaria, ex legge 223/91 e la mobilità in deroga entro il 31/12/2024 e, nell’anno 2025, entro il 30/12/2025 e definito il piano regionale di politiche attive;

CONSIDERATO CHE:

- la competente Direzione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 2065 del 05/02/2025 ha comunicato che, a seguito di puntuale verifica con INPS, le risorse finanziarie residue a disposizione della Regione Abruzzo, alla medesima data, ammontano a € 15.402.874,21.
- con riferimento alle note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 2065 del 05/02/2025, prot.n. 17405 del 10/09/2025, prot. n.21864 del 09/12/2025 e prot. n.690 del 19/01/2026 e prot. n.2801 del 18/02/2026 ed alle Determinazioni Dirigenziali n.753/DPH012 del 15/09/2025, n.923/DPH012 del 09/12/2025 e n.29/DPH012 del 20/01/2026, sono state già impegnate risorse finanziarie pari ad € 1.376.449,2, le quali, sottratte al totale delle risorse a disposizione della Regione, come comunicato dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, alla Regione Abruzzo residuano risorse finanziarie da poter utilizzare per porre in essere ulteriori interventi in merito per l’annualità 2025, pari ad € 14.026.425,01.

PRESO ATTO che le Regioni Marche ed Abruzzo, con note del 15/01/2018 (Regione Marche) e del 18/01/2018 (Regione Abruzzo), al fine di minimizzare il disagio operativo dei lavoratori beneficiari di mobilità in deroga, hanno concordato di somministrare le politiche attive del lavoro ai lavoratori residenti nella regione Marche, ma licenziati da aziende ubicate in regione Abruzzo e, viceversa per i lavoratori residenti nella regione Abruzzo, ma licenziati da aziende ubicate nella regione Marche;

CONSIDERATO CHE:

- sono state effettuate le verifiche per il nominativo beneficiario sul Sistema Informativo Percettori (SIP) dell’INPS;
- successivamente il nominativo della lavoratrice interessata dal provvedimento di mobilità in deroga per l’anno 2025, è stato inviato al Cpi di Ascoli Piceno competente, come da comunicazioni agli atti, che ha provveduto alla somministrazione delle politiche attive individuate nel piano regionale approvato dalla medesima Regione;

RICHIAMATA la nostra nota prot. RA/DPH012 n.56233/26 dell’11/02/2026 con la quale, in riferimento alle Circolari n. 13 del 27/06/2017 e n.16 del 8 ottobre 2025, per quanto di competenza, al fine della verifica della sostenibilità finanziaria, sono stati inviati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali i seguenti dati:

- File in formato excel, della beneficiaria della misura di sostegno al reddito anno 2025, come da circolare n. 16/2025 (ALL.1);
- elenco nominativo, in formato excel e pdf, della lavoratrice beneficiaria, con l’indicazione dei periodi di inizio e fine mobilità e l’importo di spesa stimato (ALL. 2_4 RA_2025);
- verbale di riunione della Commissione Regionale Politiche del Lavoro, del 21.05.2025, riportante il piano delle politiche attive 2025 (ALL.3);
- relazione di cui al punto 3, lett. e), della circolare 16/2025– riferimento anno 2025,- specifiche misure previste per la riqualificazione e/o reinserimento della lavoratrice, poste in essere dal C.P.I. di Ascoli Piceno (ALL.4);
- relazione di cui al punto 3, lett. e), della circolare 16/2025 – riferimento anno 2024,- specifiche misure previste per la riqualificazione e/o reinserimento della lavoratrice, poste in essere dal C.P.I. di Ascoli Piceno (ALL.5);
- per un importo complessivo, massimo di impegno, pari a € 19.663,56 (diciannovemilaseicentosessantatre/56), ai sensi dell’art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla L. 21/06/2017, n. 96. Si rappresenta che la stima della spesa è la risultante del parametro già utilizzato per l’anno 2024, pari ad € 1.638,63 mensili come da nota n.2589 del 14/02/2025, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

PRESO ATTO della nota di risposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot.n. n.2801 del 18/02/2026, che per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell’art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, ha comunicato che il trattamento di mobilità in deroga, pari a € 19.663,56 (diciannovemilaseicentosessantatre/56), per l’anno 2025, risulta finanziariamente sostenibile;

RITENUTO,

- in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, della Circolare n. 13 del 27/06/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del verbale di riunione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/07/2017, del verbale della C.R.P.L. del 21/05/2025, delle note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 2065 del 05/02/2025, prot.n. 17405 del 10/09/2025, prot. n.21864 del 09/12/2025 e prot. 690 del 19/01/2026 e prot. n.2801 del 18/02/2026, delle Determinazioni Dirigenziali n.753/DPH012 del 15/09/2025, n.923/DPH012 del 09/12/2025 e n. 29/DPH012 del 20/01/2026, con le risorse finanziarie residue pari ad € 14.026.425,01, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare l'istanza di mobilità in deroga, presentata ai sensi del punto I dell'O.d.G., del verbale C.R.P.L. – Accordo Quadro - del 21/05/2025, istruita positivamente, per un importo complessivo di spesa, pari a € 19.663,56 (diciannovemilaseicentosessantatre/56), per l'anno 2025 Allegato "4RA_2025", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di autorizzare INPS, previa verifica della sussistenza dei requisiti in capo al medesimo beneficiario, anche in riferimento alla sussistenza della mobilità alla data del 01/01/2017 ed alla continuità dei trattamenti richiesti con i precedenti periodi, di cui all'Allegato "4RA_2025" alla presente Determinazione Dirigenziale, ad erogare il trattamento di mobilità in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze della Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77;

D E T E R M I N A

1. di autorizzare, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, della Circolare n. 13 del 27/06/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del verbale di riunione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/07/2017, del verbale della C.R.P.L. – Accordo Quadro - del 21/05/2025 e delle note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 2065 del 05/02/2025, prot.n. 17405 del 10/09/2025, prot. n.21864 del 09/12/2025, prot.n.690 del 19/01/2026 e prot.n. n.2801 del 18/02/2026 con le risorse finanziarie residue assegnate alla Regione Abruzzo, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, l'istanza di mobilità in deroga, presentata ai sensi del punto I dell'O.d.G., del verbale C.R.P.L. – Accordo Quadro - del 21/05/2025, istruita positivamente, per un importo complessivo di spesa, pari a € 19.663,56 (diciannovemilaseicentosessantatre/56), per l'anno 2025 Allegato "4RA_2025", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare INPS, previa verifica della sussistenza dei requisiti in capo alla medesima beneficiaria in elenco, anche in riferimento alla sussistenza della mobilità alla data del 01/01/2017 ed alla continuità dei trattamenti richiesti con i precedenti periodi, di cui all'Allegato "4RA_2025" alla presente Determinazione Dirigenziale, ad erogare il trattamento di mobilità in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con i Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;
3. trasmettere il presente atto:
 - alla Direzione Generale INPS, Roma, per gli adempimenti di competenza – dc.ammortizzatorisociali@postacert.inps.gov.it;
 - al Direttore del Dipartimento Lavoro e Attività produttive;
 - all'Assessore al Lavoro, Attività Produttive e Ricerca Industriale;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul portale del Dipartimento selfi.regione.abruzzo.it e sul BURAT;
5. precisare che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche Attive e Passive del Lavoro – DPH012 – Ufficio Crisi Aziendali del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive – DPH – Via Passolanciano, 75 - Pescara.

L'Estensore
Dott.ssa Gabriella Toscano
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Renzo Iride
firmato elettronicamente

La Dirigente
Dott.ssa Antonella Azzariti
firmato digitalmente

COMMISSIONE E.R.P.

PESCARA

COMUNE DI NOCCIANO - GRADUATORIA DEFINITIVA

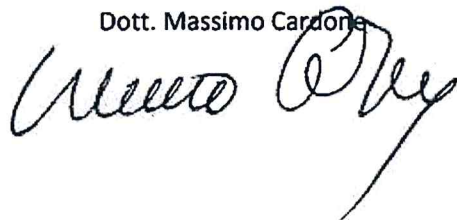
BANDO GENERALE E.R.P. N. 1/2024

NUM. ORD.	NUM. DI DOM.	RICHIEDENTI COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	Punteggio per condizioni soggettive	Punteggio per condizioni oggettive	PUNTEGGIO TOTALE
1	2	P.ROT. 4803/24	XXXXXXXXXX	1	4	5
2	1	P.ROT. 4788/24	XXXXXXXXXX	3	0	3

16/02/2026

Il Segretario

Dott. Massimo Cardone



Il Presidente

Dott. Andrea Rosa



COMMISSIONE E.R.P.

PESCARA

COMUNE DI NOCCIANO - ELENCO ESCLUSI DEFINITIVI

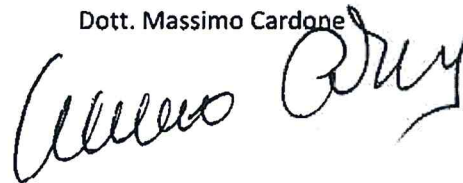
BANDO GENERALE E.R.P. N. 1/2024

N. ORD.	N. DOM.	NOMINATIVO	CODICE FISCALE
1	3	Prot. 5083/24	XXXXXXXXXX
2	4	Prot. 5117/24	XXXXXXXXXX

16/02/2026

Il Segretario

Dott. Massimo Cardone



Il Presidente

Dott. Andrea Rosa



Commissione Circondariale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica
Sede di SULMONA

Bando di Concorso del 2024
Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi ATER nel Comune di Villetta Barrea

prot.	Richiedente	Punteggio per le condizioni soggettive					Punteggio per le condiz. oggettive					Punteggio /motivo di esclusion e
		Nucleo	Reddito	Nucleo	Anziani	Famiglia di	Handicap	Disagio	Alloggio	Alloggio	Sfratto o	
		Famiglia	familiare	familiare		nuova formaz.		abitativo	Sovraffoll.	antigienico	rilascio	
		A 1	A 2	A 3	A 4	A 5	B 1	B 2	B 3	B 4	Totale	
2660 del 16/07/2024		2	1		3							4
2513 del 09/07/2024		3	2	1								3
2879 del 31/07/2024		1	2									2
2713 del 19/07/2024		1	1									1

[Handwritten signatures and notes on the right side of the table]

SULMONA, 15/12/2025

IL V. PRESIDENTE
Signor E. Liberatore
[Handwritten signature]



IL SEGRETARIO
Dott.ssa A.R. Spagnoli
[Handwritten signature]

ERSI ABRUZZO

Realizzazione di lavori di integrazione dell'Acquedotto del Sinello di**Atessa con l'Acquedotto del Verde****ESTRATTO DECRETO ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO****INDISPONIBILE DI BENI UTILIZZATI PER SCOPO DI****INTERESSE PUBBLICO EX ART. 42/BIS DEL DPR 327/01**

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Presidente dell'ERSI ABRUZZO con decreto n. 5 del 30/01/2026 ha pronunciato in favore del Comune di Atessa l'acquisizione al patrimonio indisponibile di beni utilizzati per scopo di interesse pubblico ai sensi dell'art. 42/bis del DPR 327/01 dell'immobile sito in Comune di Atessa identificato in Catasto Urbano al foglio di mappa n. 56 part. n. 4321 subalterni n. 2-3-4 in capo alla ditta D'Agostino Antonietta nata a – omissis – e residente in omissis – omissis – (per il diritto di proprietà dell'area), con indennità pari ad Euro 13.196,75 (Euro tredicimilacentonovantasei virgola settantacinque).

Coloro che hanno diritti, ragioni e pretese sulle predette indennità potranno proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Presidente

Di Loreto Luigi

AMS 63.0 SRL

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011 –

*** AI SENSI DELLA DGR N. 244 DEL 22 MARZO 2010**

La scrivente AMS 63.0 SRL, con sede legale in Via Roma n.138/1B – Petriano (PU), P. IVA 02832950410, iscritta alla Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura delle Marche
p.e.c.: ams63srl@pec.it, in persona del
Legale Rappresentante il Sig. MAZZANTI LUCA

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011 e ss.mm.i e della DGR 244 del 22/03/2010 per il corretto inserimento degli impianti fotovoltaici in area agricola in Abruzzo, della presentazione di istanza:

P.A.S. Procedura Abilitativa Semplificata, presentata dalla ditta AMS 63.0 SRL nel Comune di Rosciano (PE) in data 06/10/2025, Prot. 14197-14198-14199-14200 (P.E. 8936.2025), per un progetto di realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 995,28 kWp e opere di connessione nel Comune di Rosciano (PE) in Strada Comunale Del Molino, snc nei terreni distinti catastalmente al foglio n. 16 mappali 62-410-411-1048-1050

Considerato che dalla data di Prot. il Comune di Rosciano (PE) non ha trasmesso nessun riscontro, ed inoltre che non è stato comunicato al soggetto proponente un espresso provvedimento di diniego entro il termine di 30 giorni dalla data di protocollo, e che nessun altro soggetto ha sollevato richieste o obiezioni di alcun tipo, si comunica che, trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, si darà inizio ai lavori.

Petriano, 02/03/2026

Firmato digitalmente



Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it